


Al “Primo Levi” lezioni sul cuore. In cattedra il dott. Pagnoni

 Scritto da [Redazione](#) il 14 maggio 2012 e pubblicato in [Primo piano](#), [Sarezzo](#).
Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro [RSS 2.0](#).
Puoi pubblicare una risposta o un trackback a questo articolo dal tuo sito web.

SAREZZO -

Domani, martedì 15 e il prossimo 22 maggio dalle ore 10 alle 12 l'istituto superiore “Primo Levi” che conta 800 studenti, ospiterà un incontro promosso dall'associazione “Valtrompiacuore” del presidente Mario Mari. L'appuntamento sarà illustrato dal dottor Nicola Pagnoni primario all'ospedale di Gardone. Il tema della giornata è il cuore e i relativi problemi.



“E’ l’inizio di una nuova collaborazione – ha commentato il dirigente scolastico Mauro Zoli – e rientra tra le attività di prevenzione e benessere destinate ogni anno agli studenti, visti anche i recenti episodi di morte di giovani sportivi”. Quest’attività porta gli studenti a essere più attenti. Gli interventi verranno fatti con i rappresentanti di classe dell’istituto che riporteranno poi ai compagni: il 15 il dottor Pagnoni incontrerà i rappresentanti di classe del biennio e il 22 quelli del triennio. Per il prossimo anno scolastico l’esperienza si rinnoverà.

“Si tratta di incontri con fine preventivo – ha sottolineato il primario di Cardiologia del presidio di Gardone – con l’intento di promuovere corretti stili di vita in particolar modo nei ragazzi giovani. Questo perché le statistiche ci dicono che stanno aumentando gli obesi e gli stili di vita scorretti (abuso del cibo, abuso di sostanze). In particolar modo tra le cause di morte nei giovani c’è l’uso di cocaina. La prevenzione paga a lungo termine: lo scopo è quello di educare i ragazzi per farli vivere meglio e a lungo.

Lo scorso anno – ha aggiunto – abbiamo portato avanti un progetto pilota con le scuole gardonesi che ha visto coinvolti i ragazzi della quarta elementare e terza media, oltre agli incontri abbiamo distribuito un opuscolo informativo e i risultati sono stati soddisfacenti”. Il reparto di cardiologia gardonese nasce nel 2003 e ha 16 posti letto tra cui 4 per acuti.

Nel 2011 gli accessi al reparto sono stati 797 con una saturazione dell’85%. Per gli interventi di tipo non invasivo e l’attività ambulatoriale il paziente può essere seguito a Gardone. Tra l’altro il reparto vanta la telecardiologia: un vero e proprio fiore all’occhiello per la gestione da casa di 25 pazienti, affetti da scompenso. Attraverso un apparecchio vengono trasmessi in ospedale i dati relativi al paziente che viene seguito da un tutor, in caso di problemi si interviene. Il reparto vanta nel 2011, 10.572 prestazioni ambulatoriali (eco, test da sforzo, holter, controllo del pacemaker ecc) in aumento ogni anno.

Condividi questo articolo » L’ECO DELLE VALLI